

“Premio Andrea Arena” e “Targa al Giovane Emergente”

Serata di premiazioni al Rotary Club Messina. Nell'incontro del 26 Maggio, infatti, sono stati consegnati due importanti riconoscimenti: il “Premio Andrea Arena” e la “Targa al Giovane Emergente”.

Il primo, alla sua terza edizione, fu istituito in esecuzione delle volontà testamentarie del prof. Andrea Arena e consiste in un assegno di duemila euro, raddoppiato rispetto agli anni passati, attribuito alla migliore tesi di laurea in Diritto Commerciale o Diritto della Navigazione presentata nelle Facoltà di Giurisprudenza o Economia del nostro Ateneo.

Il secondo riconoscimento, giunto al quattordicesimo anno di vita, viene assegnato dal Rotary a un giovane emergente nel lavoro, un premio significativo volto a ricordare, quest'anno, il Generale della Guardia di Finanza Catello Spina, che ci ha lasciato nel 2004. Una tradizione consolidata del club cittadino, in memoria dei soci scomparsi.

Ma prima di procedere alla premiazione i soci hanno potuto ascoltare il saluto del dott. Elio Panzino, vincitore di una borsa di studio del Rotary Club sotto la presidenza di Gaetano Basile, e ora responsabile del settore “Analisi e mappatura dei processi bancari” presso la Banca Popolare di Milano. Il segno tangibile di come i premi del club-service siano sempre mirati a premiare l'eccellenza.

Eccellenza riconosciuta anche stasera dal Presidente Francesco Munafò nei premiati della serata: la dottoressa Antonietta Ardizzone, vincitrice del Premio Andrea Arena, per la sua tesi di laurea magistrale in Giurisprudenza, “I piani di risanamento: profili di diritto societario e di diritto fallimentare”, con la quale si è laureata con la valutazione di 110 e lode; e il Capitano della Guardia di Finanza, Mauro Silvani, comandante della sezione verifiche complesse del nucleo di polizia tributaria di Roma.

Il prof. Luigi Ferlazzo Natoli, ordinario di Diritto Tributario presso la Facoltà di Economia dell'Università di Messina nonché Preside della stessa e Presidente della Fondazione “Andrea Arena”, ha ricordato la figura del prof. Arena, emerito di Diritto Commerciale dell'Università di Palermo, giurista di carattere nazionale, capace di redigere e revisionare il codice della navigazione. Amico di Salvatore Pugliatti, dal quale ricevette preziosi consigli a inizio carriera. Un uomo che si è fatto da sé, con grande fatica e ottenendo straordinari successi.

Il prof. Fabrizio Guerrera ha presentato la dott.ssa Ardizzone, che ha affrontato un lavoro complesso e attuale, vista la crisi economica in atto. La dott.ssa si è detta onorata del premio, consegnatole dal prof. Ferlazzo Natoli. Il presidente Munafò ha poi donato al Presidente della Fondazione “Arena” e al prof. Guerrera il volume “80 anni di Rotary a Messina”.

Ad assumersi, invece, il compito di ricordare il Generale Catello Spina, il socio del club Giovanni Lisciotta. Un ricordo emozionante, di un amico nato in Campania, ma messinese d'adozione. La memoria di un uomo semplice, ma soprattutto di un rotariano sempre presente e modesto. “Una targa che onora il club e la memoria di Catello”, conclude Lisciotta.

Domenico Pustorino ha tracciato il profilo del vincitore della Targa al Giovane Emergente. Nato a Messina nel '74 e laureatosi in Giurisprudenza, Silvani percorre la carriera militare fino a diventare Capitano, acquisendo inoltre le lauree in Economia e Scienze Politiche. Paracadutista, alfiere e sommozzatore è anche appassionato di sport come basket, nuoto e judo. “Se pensate a James Bond, è lui!” chiude scherzando Pustorino. Il Capitano Silvani si è detto onorato di questo premio, importante per due motivi: professionalmente, perché riconosce il suo servizio al Paese e perché il richiamo della propria città rende orgogliosi. Il premio è stato consegnato dalla signora Olga Spina, moglie del Generale, accompagnata dal figlio Edoardo, socio del club.

Il presidente Munafò ha poi consegnato il volume “80 anni di Rotary a Messina” al Capitano Silvani, al Colonnello Decio Papparone, comandante provinciale della Guardia di Finanza e al Colonnello Agatino Vittorio Nicita, intervenuti come ospiti alla serata.

Luigi Fedele